

COMUNE DI SENIS

VERBALE N. 13/2023

PARERE IN MERITO ALLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER

L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ART.193 DECRETO LGS.

N°267/2000..

Il Revisore,

- Vista la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 17.07 .2023 avente ad oggetto “SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ART.193 DECRETO LGS. N°267/2000”.
- Visto il D.Lgs. 23/06/2011, n°118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”; che ha modificato e integrato il predetto Decreto Lgs. n°267/2000;
- Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n.07 del 01/03/2023 ad oggetto: “Documento unico di programmazione semplificato (DUPS) - Periodo 2023/2025. Discussione e conseguente deliberazione (ART. 170, Comma 1, del D.Lgs. N. 267/2000).”;
- Vista la Deliberazione di C.C. n. 11 del 08/03/2023 ad oggetto: “Approvazione Bilancio di previsione 2023/2025 - Art.151 D.Lgs.n.267/2000 - Artt. 10 e 11 del D.Lgs.n.118/2011 e successive modifiche e integrazioni.”;
- Vista la Deliberazione della G.C. n. 19 del 25/03/2022 – con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024. (Art.169 del D.Lgs.N.267/2000)., completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
- Vista la Deliberazione di C.C. n. 22 del 24/05/2023 ad oggetto: “Approvazione Rendiconto di Gestione 2022 ai sensi dell'Art. 227 del Decreto Lgs. n°267/2000.”;
- Vista la Deliberazione G.C. n. 99 del 21.11.2022, con la quale è stato approvato il PIAO 2022-2024;
- Richiamato l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione*

finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
- Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;
- Visto l’art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;
- Rilevato che, in attuazione dell’articolo 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, il Servizio Finanziario ha effettuato la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale e il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio;
- Richiamato l’art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:
- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui
- Dato Atto che l’Amministrazione ha provveduto agli adempimenti di cui al succitato articolo 175, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 mediante la variazione di assestamento generale per la quale lo scrivente Revisore ha espresso parere favorevole per il consiglio

comunale con verbale n. 12 del 2023;

- Verificate tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia:
 - per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
 - l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
 - tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- Rilevato che il Responsabile del Servizio Finanziario ha accertato:
 - l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
 - gli stanziamenti inseriti nel bilancio di previsione 2023-2025 sono stati tenuti sotto costante controllo, operando le correzioni rese indispensabili a seguito dei mutamenti di ordine normativo e delle segnalazioni dei responsabili dei servizi, correzioni che si sono concretizzate dal punto di vista contabile-amministrativo in variazioni di bilancio, tutte rispettanti il principio del pareggio;
 - l'assenza di debiti fuori bilancio riconosciuti o alcuna segnalazione, da parte dei responsabili dei servizi, di situazioni tali da far prevedere la necessità di riconoscere dei debiti fuori bilancio;
- Rilevato che, in attuazione dell'articolo 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, il Servizio Finanziario ha effettuato la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale e il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio;
- Verificato che anche la gestione della cassa si trova in equilibrio in quanto:
 - il fondo cassa alla data del 30.06.2023 ammonta a € 2.2921.248,13 ;
 - gli incassi previsti entro la fine del 2023 consentono di far fronte ragionevolmente ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002;
 - non si prevede l'utilizzo di entrate a specifica destinazione né utilizzi di anticipazioni di tesoreria;
 - la realizzazione dei programmi e degli obiettivi è conforme a quanto stabilito nel Documento Unico di Programmazione (DUP),;
 - Il fondo crediti di dubbia esigibilità, iscritto in sede di bilancio di previsione, non subisce modificazione né in aumento né in diminuzione in quanto, dalla Relazione del Responsabile del servizio finanziario la somma complessivamente accantonata si ritiene congrua alla situazione attuale;
 - risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €3.820,69;

- Visti il prospetti predisposti dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario allegati alla Rilevato che la presente deliberazione non altera gli equilibri di bilancio normativamente previsti e non pregiudica il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come definiti dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019);
- Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Visto il D. Lgs. 118/2011;
- Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile Finanziario, e ai sensi dell'articolo 49 del D. Lvo. 267/2000.

Esprime parere

FAVOREVOLE

Per il Consiglio Comunale del permanere degli equilibri generali di bilancio richiamati dall' art. 193 c. 2 del TUEL.

Senis Oristano 18.07.2023

IL REVISORE DEI CONTI

(dott. ssa Paola Perseu)

